



**Grande allieva di danza**

**1982**

bronzo, 252 x 71 x 57 cm

n. inv. 47

**ESPOSIZIONI**

**1984** Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele (mostra personale)

**1985** L'Aquila, Castello Cinquecentesco (mostra personale)

Firenze, Museo d'Opera di Santa Croce (mostra personale)

**2000** Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)

Urbino, Palazzo Ducale (mostra personale)

**1998** Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

**1999** Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

**2009** Pratola Peligna, Palazzo Santoro-Colella (mostra personale)

Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)

Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale (mostra personale)

**2010** Celano (AQ), Auditorium Enrico Fermi (mostra personale)

**2012** Venezia, Palazzo Zenobio (mostra personale)

Viterbo, ex chiesa Almadiani (mostra personale)

**2013** Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia (mostra personale)

## **BIBLIOGRAFIA**

Enzo Carli, Venanzo Crocetti, Roma 1979, n. 87.

Venanzo Crocetti. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele, 20 giugno – 31 luglio, 1 – 30 settembre 1984; L'Aquila, Castello, 20 ottobre 1984 – 21 marzo 1985; Firenze, Museo di Santa Croce, marzo – settembre 1985), a cura di Carlo Ludovico Ragghianti, Enzo Carli, Fortunato Bellonzi, Teramo 1984, pp. 20-21, tavola VII e n. 66.

Carlo Ludovico Ragghianti, Crocetti a Firenze, in "Critica d'Arte", dicembre 1985, L-IV, n. 7, p. 27.

Mostra della scultura figurativa italiana del XX° secolo. Il Dinamismo della Creazione, catalogo della mostra (Gifu, The Museum of Fine Arts, 8 giugno-31 luglio 1988; Nigata, Nugata City Art Museum, 6 agosto-11 settembre 1988; Gunma, Prefectural Museum of Modern Art, 11 settembre-3 novembre; Shimonoseki, Shimonoseki City Art Museum, 12 novembre-25 dicembre 1988; Fukuyama, The Fukuyama Museum of Art, 3 gennaio-12 febbraio 1989), a cura di Kiyoo Uemura, Bijutsu 1988, n. 61, p. 88.

Scultura figurativa italiana del XX secolo, 1989, Fortunato Bellonzi, De Luca Edizioni D'Arte, p. 88.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n. 65.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall'armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d'Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio – 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 40.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 40.

Venanzo Crocetti nelle collezioni teramane. Bronzi, gessi, terracotte e opere su carta dal 1927 al 2000, catalogo a cura di Floriano De Santi, Teramo 2001, n. 44.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998, Roma 2002, n. 72.

Venanzo Crocetti. L'assolutezza della forma, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckermann, 16 aprile-30 maggio 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2010, p. 26.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1934 al 1999, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Zenobio, 15 settembre – 30 ottobre 2011), a cura di Fabrizio Sclocchini, Colonnella (Te) 2011, n. 17.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. L'eleganza nel Novecento, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 3.

La curva della vita. Il femminile nelle sculture di Crocetti. Conferenza Salute della donna. Opuscolo della mostra, Roma, Auditorium Biagio d'Alba - Ministero della salute 2-3 ottobre 2014, p.14.

La figura stante, in equilibrio perfetto, era già stata studiata da Venanzo Crocetti nel 1964, quando compose *Ballerina del circo* (inv. n. 36). A differenza di quella prima prova, in questa monumentale scultura muliebre, più grande delle dimensioni reali, è imposta una manifestazione di bellezza maestosa e ideale, una consapevolezza sprezzante della propria beltà. Le forme magnifiche che tendono all'idealizzazione rendono la figura una moderna *kore*, simile alle sculture votive della Grecia arcaica, volutamente perfette nella composizione volumetrica.

I riferimenti alla classicità sono evidenti anche nel leggerissimo vestito che aderisce perfettamente al corpo, svelandone la solenne bellezza, versione contemporanea dei panneggi trasparenti dell'antica Grecia (si prenda, a esempio, la mirabile *Afrodite velata* del Palazzo Ducale di Mantova che condivide con la scultura di Crocetti la lievissima torsione del busto e l'appoggio della gamba retrostante).

L'aristocratica imperturbabilità del volto e le forme affusolate del corpo perfetto sono caratteristiche proprie dell'ultima produzione del maestro abruzzese, evidenti nelle sculture datate a partire dagli anni '80. Esiste una seconda fusione dell'opera di proprietà della Banca di Credito Cooperativo di Teramo e un'esemplare di dimensioni più piccole (109x28x25), realizzato nello stesso anno, in collezione privata (Floriano De Santi 2001, n. 44).